

Per orientare tutto il movimento

Nuovo sforzo qualitativo dei sindacati

Si apre una settimana di lotta - La ricerca del confronto L'intervento di Scheda al convegno della CGIL regionale

La settimana che si apre appare assai significativa per tutto il movimento sindacale. Con il rinnovato impegno ad espandere la mobilitazione e l'iniziativa nelle province, nelle zone, nelle categorie e nelle fabbriche (in vista di una azione regionale) l'intera struttura sindacale intende incrementare tutto lo sforzo in direzione di una costruttiva azione sul terreno economico, dell'occupazione, degli investimenti, per la modifica in senso positivo e perquisitivo delle misure adottate dal governo.

Questo indocinazione - raccolto dalla segreteria regionale della CGIL-CISL-UIL - si tradurranno sul piano pratico in azioni generali di lotta, là dove la situazione produttiva ed occupazionale lo richiede, in momenti significativi di mobilitazione in tutte le realtà della Toscana.

Accanto a questo slancio del movimento, le organizzazioni sindacali toscane si prefiggono una larga opera di collegamento tra i lavoratori, ricercando anche confronti e consensi con le forze politiche e le popolazioni, come ha indicato la segreteria della Federazione regionale unitaria.

In questo quadro si è inserita l'iniziativa della CGIL Regionale la quale, approfittando del seminario su "aspetti giuridici nei rapporti di lavoro", conclusosi proprio ieri al circolo "Via Nuova" di Firenze, ha ulteriormente puntualizzato la propria posizione sui temi di carattere generale grazie all'intervento del compagno Rinaldo Scheda, segretario nazionale della Confederazione.

Di fronte ad una platea attenta di lavoratori, sindacalisti, giuristi, il segretario nazionale della CGIL ha rilevato come il sindacato stia vivendo un momento di crescita in una situazione in cui la classe lavoratrice sta assumendo sempre maggiore responsabilità.

Scheda ha riaffermato la esigenza di indirizzare questa misura, di uscire dalla uscita dalla crisi, di fronte soprattutto al perdurare della spirale inflazionistica-recessione. E' altrettanto importante che la CGIL, ha avanzato precise proposte per la modifica dei provvedimenti governativi, misurando in tal modo la volontà politica del governo di imboccare una strada nuova. «E' una partita aperta» - tale l'ha definita l'oratore - per raggiungere una equità sociale e per fare avanzare davvero lo sviluppo sui basi concrete e realistiche. Per questo le organizzazioni sindacali, attraverso Scheda, «devono trovare forme congeniali a questa prospettiva, superando il rischio che lo scetticismo si tramuti in una passiva accettazione dei tentativi di aggirare gli attacchi autonomi.

«Il nostro compito - ha concluso Scheda - è quello di una mobilitazione effettiva attraverso una iniziativa costante su obiettivi concreti, punti di attacco chiari, approfondendo in concretezza i motivi di lotta e calando gli obiettivi nella realtà».

BILLI-MATEC

I lavoratori della BILLI-MATEC, un'azienda del gruppo EGAM SIMATES, riuniti negli scorsi giorni in assemblea, hanno deciso che saranno disposti a confrontarsi con le controparti su eventuali proposte di riconversione, che siano rimaste nell'ambito di un obiettivo di superamento del attuale difficoltà ed il rafforzamento della base produttiva, solo se verranno proposte precise e concrete di sviluppo indicate dai lavoratori.

I 610 dipendenti della Billi-Matec, infatti hanno diramato un comunicato in cui ribadiscono «che siano rimossi gli ostacoli, sia sul piano tecnico che organizzativo, al fine di potenziare l'apparato produttivo della azienda stessa», «che sia pienamente rispettato l'accordo sottoscritto nel luglio 1975 riguardante investimenti e ti-

Oltre 170 milioni per appalti a Bagno a Ripoli
L'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli ha appaltato lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico, per un importo complessivo di L. 172 milioni che comprende i seguenti interventi:
- estensione della rete idrica di adduzione e distribuzione primaria L. 20.000.000;
- costruzione della condotta idrica di collegamento, Primaria Ponte a Niccheri-Grassano L. 50 milioni;
- estensione rete idrica di distribuzione in via Costa di Rosso (Grassano) L. 11.500.000;
- estensione rete idrica di adduzione e distribuzione primaria, via D. Peruzzi (Antella) L. 25.000.000;
- costruzione fognatura in via Costa di Rosso L. 12.500.000;
- costruzione fognatura a Ostia Nuova L. 22.000.000;
- costruzione fognatura Baratro L. 8.000.000;
- allacciamenti fognatura Grassano L. 25.000.000.

Incontro fra la Giunta e la popolazione

Positivo bilancio delle scelte portate avanti a Pontassieve

Garantiti i servizi malgrado le ristrettezze finanziarie in cui si dibatte il Comune - I ritardi della Commissione centrale per la finanza locale - Grossi investimenti per scuola, acquedotto e insediamento artigiano

il partito

La nuova segreteria del gruppo consiliare

La riunione del gruppo consiliare di venerdì 15 ottobre, dopo la relazione di Michele Ventura, sono state approvate le seguenti misure di ristrutturazione riguardanti la segreteria del gruppo consiliare di palazzo Vecchio che risulta essere così composta: Silvano Peruzzi (capogruppo), Vasco Biondi, Stefano Bassi, Katia Franci, Fabio Lironi.

Scadenze per le elezioni

Domani alle ore 15.30, nei locali della Federazione del PCI (via Alamanni) si terrà una riunione dell'ufficio elettorale con i compagni presentatori delle liste e rappresentanti delle liste di ogni consiglio di quartiere. Si discuterà con un proprio consiglio di quartiere è necessario designare un presentatore della lista e due rappresentanti di lista.

A due mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario 1976 e in vista della preparazione del nuovo bilancio d'Amministrazione comunale di Pontassieve ha avuto un incontro con la popolazione per fare il punto sulla situazione, soprattutto alla luce dei drammatici problemi in cui sono costretti ad operare gli enti locali, alcuni dei quali si trovano nell'impossibilità di far fronte anche ai più normali compiti gestionali, come quello del pagamento dello stipendio ai propri dipendenti.

E' stato un incontro quello svoltosi nell'aula consiliare del Comune di Pontassieve - improntato al più schietto confronto fra amministratori ed amministrati, frutto di un costante dialogo radicato da anni nella vita democratica della comunità di Pontassieve. Il metodo della consultazione, infatti, è stato sempre di casa a Pontassieve e l'Amministrazione comunale non ha mai preso una decisione importante senza (prima) aver sentito il parere della popolazione, non

per avere una copertura ma per rendere effettiva la partecipazione di tutte le componenti della vita cittadina alle scelte della Giunta.

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione comunale ha precisato il sindaco, nella sua introduzione - ha voluto mettere in guardia i cittadini dal pericolo in cui si vengono a trovare quegli stessi servizi sociali portati avanti dall'Amministrazione, se l'autorità centrale non si decide a intervenire per sanare il dissesto finanziario del Comune.

A questo proposito Selvi, partendo dal recente convegno nazionale dell'ANCI, ha informato che quasi totalità degli enti locali di tutto il Paese si trova sull'orlo della bancarotta e gli introiti di certi comuni non sono sufficienti nemmeno per pagare gli interessi passivi dei mutui contratti con gli istituti finanziari.

Passando più specificamente alla situazione debitoria di Pontassieve, il sindaco ha affermato che non sono ancora arrivati i 75 milioni richiesti alla Commissione centrale della finanza locale a pareggio del disavanzo del 1976 e non si conosce ancora - a due mesi dalla chiusura dell'esercizio - quale sarà l'entità del taglio che l'organo centrale apporterà al bilancio.

Nel corso del dibattito, è stata sollevata la questione della uscita, frutto di insulse speculazioni da parte di certa stampa e di alcuni settori della minoranza.

La cosa è stata spiegata con estrema chiarezza dallo stesso sindaco e dal capo gruppo comunista, compagno Silvano Peruzzi. Negli scorsi giorni il Consiglio comunale approvò all'unanimità una delibera per la costruzione di una palestra. Successivamente, a seguito di un contenzioso del CONI - su suggerimento dello stesso gruppo di minoranza, il Consiglio comunale approvò una variante all'opera.

La palestra in una piscina che, una volta ultimata, dovrà servire ad attività psicomotorie e a ginnastica formativa per i ragazzi di Pontassieve, che attualmente sono costretti a rivolgersi alle strutture esistenti a Firenze.

Per quanto riguarda il problema dell'acqua, la Giunta ha da anni affrontato questo problema con finanziamenti che hanno accresciuto e accresceranno - una volta che i lavori saranno ultimati - la capacità potenziale dell'acquedotto. Purtroppo la popolazione negli ultimi anni è notevolmente aumentata (fra il 1970 e il '76 ben 600 persone sono venute ad abitare a Pontassieve) e spesso capita che i depuratori non riescano a immettere nella rete idrica l'acqua necessaria, soprattutto quando la caduta della pioggia fa diventare torbida l'acqua dell'Arno.

Concludendo il dibattito, il compagno Selvi, dopo aver ricordato gli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per la scuola (oggi a Pontassieve esistono 12 scuole materne), per i trasporti, le mense, il tempo pieno, gli asili e le scuole materne e gli altri investimenti, ha concluso: «Insieme ad altri problemi, la struttura di uno Stato, in cui la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni, modificando, in legge, le strutture di un sistema, chiedendo se sarà necessario, con un responsabile revisione di alcune tariffe.

Assemblea dei segretari delle fabbriche della Toscana

Sabato prossimo, 23 ottobre, alle 9.30, presso il Comitato regionale toscano del PCI (Firenze, via Luigi Alamanni) si svolgerà l'assemblea dei segretari di sezione delle fabbriche della Toscana. Dopo alcune ore di lavoro si aprirà il dibattito sul ruolo della classe operaia per il superamento della crisi del compito del comunismo.

Introdurrà il compagno Silvano Andriani, della segreteria regionale del Partito.

Per tutto l'arco della settimana

Assemblee e incontri a Prato sui temi della riconversione

Continua anche per la prossima settimana a Prato la serie di assemblee pubbliche e iniziative politiche per discutere i temi della riconversione economica e della riconversione. Per domani alle ore 21 alla sezione Primo maggio avrà luogo una assemblea pubblica con la partecipazione dell'on. Bruno Niccoli. Sempre domani alle ore 21 nei locali della Federazione comunista pratese in via Fracassini, si terrà la Commissione culturale per discutere il tema: «Primo anno di attività dell'assessorato alla cultura» - terrà la relazione la compagna Elena Monarca, assessore alla cultura del Comune di Prato.

Martedì 19 ottobre alle 21 a Santa Lucia (Claudio Martini), Sen. Giusto (dott. Ezio Avigdor).

Si sono riuniti nei giorni scorsi i consigli di categoria dei tessitori aderenti alle associazioni artigiane di Prato e Pistoia, per esaminare la relazione che la commissione tecnica ha svolto relativamente agli aumenti che si sono verificati dal primo dicembre 1975 ad oggi nei corsi di gestione delle imprese di tessitura. Dopo aver preso visione dei dati emersi, i consigli hanno concordemente valutato la necessità di chiedere un incontro a breve scadenza con le delegazioni delle industrie tessili pratese e della Confapi, per un adeguamento delle tariffe di tessitura. Le associazioni inviteranno i tessitori artigiani a mantenersi in stretto contatto per seguire gli sviluppi della situazione.

Il sindaco Macellati che aderisce alla Confederazione di Prato ha diramato un comunicato nel quale annuncia di non condividere la protesta preannunciata dalla Associazione Macellati aderente alla Unione Commercianti, per la quale, a partire da lunedì, sarà sospesa la vendita di carne bovina nei macellerie ubicate sul territorio del comune di Prato.

La sezione comunista che raggruppa i dipendenti comunali di Prato ha indetto per martedì 19 alle ore 21 nei locali del ridotto del teatro comunale Metastasio una tavola rotonda sul tema «Sviluppo delle autonomie per superare la crisi e per rinnovare lo Stato». Parteciperanno: il dottor Marco Durandini per la DC; il professor Giampiero Nigro per il PSI e Romano Boretini per il PCI.

il partito

La nuova segreteria del gruppo consiliare

La riunione del gruppo consiliare di venerdì 15 ottobre, dopo la relazione di Michele Ventura, sono state approvate le seguenti misure di ristrutturazione riguardanti la segreteria del gruppo consiliare di palazzo Vecchio che risulta essere così composta: Silvano Peruzzi (capogruppo), Vasco Biondi, Stefano Bassi, Katia Franci, Fabio Lironi.

Scadenze per le elezioni

Domani alle ore 15.30, nei locali della Federazione del PCI (via Alamanni) si terrà una riunione dell'ufficio elettorale con i compagni presentatori delle liste e rappresentanti delle liste di ogni consiglio di quartiere. Si discuterà con un proprio consiglio di quartiere è necessario designare un presentatore della lista e due rappresentanti di lista.

A due mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario 1976 e in vista della preparazione del nuovo bilancio d'Amministrazione comunale di Pontassieve ha avuto un incontro con la popolazione per fare il punto sulla situazione, soprattutto alla luce dei drammatici problemi in cui sono costretti ad operare gli enti locali, alcuni dei quali si trovano nell'impossibilità di far fronte anche ai più normali compiti gestionali, come quello del pagamento dello stipendio ai propri dipendenti.

E' stato un incontro quello svoltosi nell'aula consiliare del Comune di Pontassieve - improntato al più schietto confronto fra amministratori ed amministrati, frutto di un costante dialogo radicato da anni nella vita democratica della comunità di Pontassieve. Il metodo della consultazione, infatti, è stato sempre di casa a Pontassieve e l'Amministrazione comunale non ha mai preso una decisione importante senza (prima) aver sentito il parere della popolazione, non

per avere una copertura ma per rendere effettiva la partecipazione di tutte le componenti della vita cittadina alle scelte della Giunta.

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione comunale ha precisato il sindaco, nella sua introduzione - ha voluto mettere in guardia i cittadini dal pericolo in cui si vengono a trovare quegli stessi servizi sociali portati avanti dall'Amministrazione, se l'autorità centrale non si decide a intervenire per sanare il dissesto finanziario del Comune.

A questo proposito Selvi, partendo dal recente convegno nazionale dell'ANCI, ha informato che quasi totalità degli enti locali di tutto il Paese si trova sull'orlo della bancarotta e gli introiti di certi comuni non sono sufficienti nemmeno per pagare gli interessi passivi dei mutui contratti con gli istituti finanziari.

Passando più specificamente alla situazione debitoria di Pontassieve, il sindaco ha affermato che non sono ancora arrivati i 75 milioni richiesti alla Commissione centrale della finanza locale a pareggio del disavanzo del 1976 e non si conosce ancora - a due mesi dalla chiusura dell'esercizio - quale sarà l'entità del taglio che l'organo centrale apporterà al bilancio.

Nel corso del dibattito, è stata sollevata la questione della uscita, frutto di insulse speculazioni da parte di certa stampa e di alcuni settori della minoranza.

La cosa è stata spiegata con estrema chiarezza dallo stesso sindaco e dal capo gruppo comunista, compagno Silvano Peruzzi. Negli scorsi giorni il Consiglio comunale approvò all'unanimità una delibera per la costruzione di una palestra. Successivamente, a seguito di un contenzioso del CONI - su suggerimento dello stesso gruppo di minoranza, il Consiglio comunale approvò una variante all'opera.

La palestra in una piscina che, una volta ultimata, dovrà servire ad attività psicomotorie e a ginnastica formativa per i ragazzi di Pontassieve, che attualmente sono costretti a rivolgersi alle strutture esistenti a Firenze.

Per quanto riguarda il problema dell'acqua, la Giunta ha da anni affrontato questo problema con finanziamenti che hanno accresciuto e accresceranno - una volta che i lavori saranno ultimati - la capacità potenziale dell'acquedotto. Purtroppo la popolazione negli ultimi anni è notevolmente aumentata (fra il 1970 e il '76 ben 600 persone sono venute ad abitare a Pontassieve) e spesso capita che i depuratori non riescano a immettere nella rete idrica l'acqua necessaria, soprattutto quando la caduta della pioggia fa diventare torbida l'acqua dell'Arno.

Concludendo il dibattito, il compagno Selvi, dopo aver ricordato gli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per la scuola (oggi a Pontassieve esistono 12 scuole materne), per i trasporti, le mense, il tempo pieno, gli asili e le scuole materne e gli altri investimenti, ha concluso: «Insieme ad altri problemi, la struttura di uno Stato, in cui la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni, modificando, in legge, le strutture di un sistema, chiedendo se sarà necessario, con un responsabile revisione di alcune tariffe.

Assemblea dei segretari delle fabbriche della Toscana

Sabato prossimo, 23 ottobre, alle 9.30, presso il Comitato regionale toscano del PCI (Firenze, via Luigi Alamanni) si svolgerà l'assemblea dei segretari di sezione delle fabbriche della Toscana. Dopo alcune ore di lavoro si aprirà il dibattito sul ruolo della classe operaia per il superamento della crisi del compito del comunismo.

Per tutto l'arco della settimana

Assemblee e incontri a Prato sui temi della riconversione

Continua anche per la prossima settimana a Prato la serie di assemblee pubbliche e iniziative politiche per discutere i temi della riconversione economica e della riconversione. Per domani alle ore 21 alla sezione Primo maggio avrà luogo una assemblea pubblica con la partecipazione dell'on. Bruno Niccoli. Sempre domani alle ore 21 nei locali della Federazione comunista pratese in via Fracassini, si terrà la Commissione culturale per discutere il tema: «Primo anno di attività dell'assessorato alla cultura» - terrà la relazione la compagna Elena Monarca, assessore alla cultura del Comune di Prato.

Martedì 19 ottobre alle 21 a Santa Lucia (Claudio Martini), Sen. Giusto (dott. Ezio Avigdor).

Si sono riuniti nei giorni scorsi i consigli di categoria dei tessitori aderenti alle associazioni artigiane di Prato e Pistoia, per esaminare la relazione che la commissione tecnica ha svolto relativamente agli aumenti che si sono verificati dal primo dicembre 1975 ad oggi nei corsi di gestione delle imprese di tessitura. Dopo aver preso visione dei dati emersi, i consigli hanno concordemente valutato la necessità di chiedere un incontro a breve scadenza con le delegazioni delle industrie tessili pratese e della Confapi, per un adeguamento delle tariffe di tessitura. Le associazioni inviteranno i tessitori artigiani a mantenersi in stretto contatto per seguire gli sviluppi della situazione.

Il sindaco Macellati che aderisce alla Confederazione di Prato ha diramato un comunicato nel quale annuncia di non condividere la protesta preannunciata dalla Associazione Macellati aderente alla Unione Commercianti, per la quale, a partire da lunedì, sarà sospesa la vendita di carne bovina nei macellerie ubicate sul territorio del comune di Prato.

A colloquio con il professor Ferroni

I primi impegni del neo-rettore

Ringraziamenti per la disponibilità dimostrata da tutte le componenti interne ed esterne dell'Università - Il problema della ricerca scientifica

«L'Università - dice il neo rettore dell'ateneo fiorentino - è in stato di ibernazione e il settore della ricerca scientifica ha necessità di costanti iniziative che la mettano al passo con i risultati e gli orientamenti che emergono in campo internazionale». Fin dalle prime battute pronunciate nel corso di un incontro con la stampa, il professor Ferroni, docente di Chimica Fisica alla facoltà di Scienze e recentemente incaricato dell'Università cittadina, affronta il problema che più gli sta a cuore: quello della ricerca, della produzione culturale e dello sviluppo della conoscenza scientifica che dalle aule dell'ateneo può e deve uscire a contribuire al progresso e allo sviluppo della società - prosegue il professor Ferroni - nella responsabilità del sapere».

Il rettore non ha ancora trascorso il suo ufficio nelle stanze di Piazza S. Marco. Fino al giorno dell'insediamento ufficiale lavorerà ancora nello studio inaugurato di corti e riviste specializzate della sede della facoltà di Chimica, in via Capponi. Parla spesso a lungo del problema della ricerca scientifica, perché così secondo la sua stessa espressione, «gioca in casa», ammette di nutrire un certo disagio, informato di alcuni problemi che investono ora con particolare acutezza alcuni settori dell'Università, chiede un minimo di precondizioni, come portare avanti un'attività di ricerca scientifica, che lo costringeranno a togliersi, come lui stesso afferma, per un certo periodo la carica di rettore della facoltà di Chimica.

In questi primi giorni dopo l'elezione il professor Ferroni ha ricevuto numerosi messaggi di felicitazione ed auguri. «Mi ha ricevuto il piacere - afferma - e vorrei rispondere con positività a tutti, dimostrando così lo stesso grado di disponibilità alla collaborazione che mi è stata offerta».

Il professor Ferroni parla ancora del problema della ricerca. «Non è solo un problema di finanziamenti? E' vero che solo il 10% del bilancio è stanziato per questo settore, e condiviso l'operato del ministero che lo attenda a combattere, in questa difficile situazione gli sperperi nella miseria. Sono anche però convinto che la società si aspetti un certo grado di collaborazione che mi è stata offerta».

Se in un paese la ricerca scientifica non è all'altezza dei suoi compiti questo paese diventa una colonia. Ed è secondario domandarsi chi è il padrone. Al primo posto dunque il rilancio dell'Università come produttrice di cultura? «Certo - afferma il neo rettore - occorre un cambiamento nel comportamento, sia da parte dei docenti che degli studenti, che nonostante tutto restano la parte migliore dell'Università».

Se però da domandarsi quanto questo discorso possa incidere su alcune situazioni gravissime, presenti all'intervento di alcune facoltà di studenti a breve scadenza. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Se scadono immedesime che si troverà ad affrontare il professor Ferroni risponde chiaramente: «Ci sono molti problemi che richiedono un'attenzione particolare. Per quanto riguarda l'Opera Universitaria mi occorre tempo per entrare nel meccanismo di una istituzione che è a diretto contatto con le reali esigenze di migliaia di studenti. Per quanto riguarda il piano edilizio e in particolare il trasferimento a Sesto non ho difficoltà a esprimere un parere favorevole, considerando però anche i problemi che comporta e che hanno bisogno di una notevole costanza di attenzione e un'ampia collaborazione tra varie componenti. L'attualità del problema deve marciare di pari passo con i tempi di attuabilità».

Martedì 19 ottobre l'Unità pubblicherà il discorso integrale che il compagno Berlinguer terrà al Comitato centrale. Il Comitato provinciale amici dell'Unità considerando l'esigenza di fornire un contributo alla maggiore conoscenza della linea dei comunisti sul piano dell'orientamento politico di massa ha chiesto di organizzare una diffusione straordinaria dell'Unità.

I comitati di zona e di fabbrica, prendendo le misure necessarie, dovranno far presente le prenotazioni non oltre le ore 17 di lunedì 18 ottobre presso la Federazione provinciale del PCI.

Rinviala la riunione della Commissione operaia

La riunione della Commissione operaia regionale, già convocata per domani lunedì, è rinviata al 20 ottobre.

Prosegue la protesta dei genitori

I genitori della scuola materna e di quella elementare di San Jacopino hanno trovato un accordo: se entro sabato prossimo il Comune non consegnerà le tre aule necessarie per poter effettuare il tempo pieno saranno bloccate tutte le attività didattiche.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini della scuola materna.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una vivace assemblea. Non